



Istituto Tecnico Nautico Statale «Gioeni – Trabia» - Palermo

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il Consiglio d'Istituto nella seduta del giorno 1/2/2008:

- Visto il D.P.R. 24/06/98 n. 249 con il quale è stato emanato lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria;

- Vista la C.M. 371 del 02/09/98

- Visto il D. P.R. 21/11/2007, n 235: Regolamento recante modifiche ed integrazioni al d.P.R. 24/6/98, n.249
DELIBERA

il seguente regolamento di disciplina:

ART. 1

Agli alunni che incorrano in mancanze disciplinari mancando ai doveri elencati nell'art. 3 del D.P.R. 24/06/98 n. 249 sono inflitte, secondo la gravità della mancanza, i provvedimenti disciplinari previsti dall'art.1 del DPR 21/11/2007, n.235 secondo i criteri e le modalità dallo stesso stabilite.

Fermo restando il recepimento e l'integrale applicazione nel presente regolamento di quanto previsto dagli artt.1, 2 e 3 del DPR 235, si stabilisce in particolare quanto riportato negli articoli seguenti:

ART.2

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

ART.3

Lo studente prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari ha diritto di esporre le proprie ragioni davanti all'organo competente ad infliggerle per essere ascoltato e, se lo riterrà opportuno, a produrre per iscritto eventuali discolpe.

ART.4

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto.

ART.5

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola

ART.6

Dell'organo di garanzia interno, fanno parte, designati annualmente: un alunno eletto dagli studenti fra i rappresentanti in seno al Consiglio d'Istituto, un genitore eletto fra i genitori eletti in seno al Consiglio d'Istituto, un docente eletto fra i docenti eletti in seno al Consiglio d'Istituto. Alunni, genitori e docenti eleggono anche membri supplenti chiamati a partecipare in caso di incompatibilità o dovere di astensione. L'Organo, convocato con lettera scritta notificata con raccomandata a mano, decide a maggioranza dei componenti presenti che dovranno essere in numero non inferiore a tre. Per i presenti è obbligatorio esprimersi in modo favorevole o contrario alla irrogazione dei provvedimenti disciplinari.

ART.7

Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il Patto educativo è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Preside
Prof. Vincenzo Augugliaro